

## Bagno a Ripoli

Dibattito sulle politiche della Società della salute Sud Est per il sostegno alle persone indigenti  
Nuovo contributo di Andrea Poli e Alberto Briccolani,  
Gruppo PDL

Bagno a Ripoli, 12 luglio 2011

Apprezziamo che l'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli e la Società della salute Sud Est accettino adesso di discutere pubblicamente delle politiche per l'indigenza, visto che nello scorso novembre la stessa Amministrazione aveva reagito ad una nostra interrogazione sul medesimo tema con un atteggiamento di netta chiusura (cfr. delibera C. C. 146 del 25.11.2010); ed è per contribuire a un tale dibattito in uno spirito costruttivo, e non per polemica, che intendiamo sviluppare la discussione.

1. Se il ritardo nel modificare i provvedimenti a favore degli indigenti indica che finora il problema è stato sottovalutato, l'insufficienza degli stessi provvedimenti è mostrata dall'aumento del numero di persone che si rivolgono alle strutture di volontariato per chiedere aiuto. Ci risulta ed è noto ad esempio che la settimana scorsa siano state trenta le famiglie che si sono rivolte alla Caritas della Parrocchia di S. Maria all'Antella per chiedere generi alimentari: segno evidente che i servizi sociali del Comune non sono riusciti a rispondere alle loro necessità, e su questo l'Amministrazione comunale dovrebbe interrogarsi.

2. Per venire all'intervento di Luciano Bartolini, sindaco di Bagno a Ripoli e presidente della Sds Sud Est, egli ha ragione quando precisa che il regolamento assistenza prevede per l'indigenza un contributo "fino a 230,49 euro" per famiglia, ma ciò significa che tale contributo può essere anche inferiore a quella cifra: e infatti ci consta che a famiglie indigenti di 4 persone, per es., siano erogati contributi mensili di 150€: somma che comunque parla da sola. E' vero che, oltre a contributi in denaro, agli indigenti possono essere erogati anche dei buoni spesa; ma questo provvedimento non figura nel regolamento, ed è quindi lasciato alla più totale discrezionalità dei servizi sociali.

3. Non è vero invece, come sostiene Bartolini, che "il regolamento (per l'assistenza) è uguale per tutti i Comuni da tantissimi anni, non da quando c'è la Società della salute, quindi nessun appesantimento". In realtà, l'attuale regolamento è vigente da appena un anno, e il peggioramento nel trattamento dell'indigenza è evidente. Se oggi nella zona sud est è previsto un contributo massimo di 230,49 euro per nucleo familiare (art. 11, lettera a del regolamento vigente), il precedente regolamento assistenza del Comune di Bagno a Ripoli – in vigore dal 1998 all'agosto 2010, art. 9 - prevedeva una proporzionalità di contributo a seconda dei componenti del nucleo familiare, ovvero un contributo

fino a€389,92 (£ 755.000) per 1 persona;

fino a€546,61 (£ 1.058.400) per 2 persone;

fino a€663,75 (£ 1.285.200) per 3 persone,

fino a€741,83 (£ 1.436.400) per 4 persone,

e così via, per giungere fino a€976,10 (£ 1.890.000) per una famiglia di 7 persone.

Dunque è oggettivamente dimostrato che l'ingresso della Società della salute e il suo nuovo regolamento hanno portato un notevole peggioramento nelle misure di sostegno alle persone indigenti.

4. La nostra proposta è semplice: si torni quantomeno ai contributi previsti dal vecchio regolamento per l'assistenza e al principio della proporzionalità fra numero dei componenti del nucleo familiare ed entità del contributo, per ragioni evidenti di equità e per rispetto dell'art. 31 della Costituzione. Oppure la Sds Sud Est adotti il sistema di contributi per l'indigenza previsto da qualunque altra Sds dell'area fiorentina, visto che tutte le Sds dell'area fiorentina rispettano il principio sopra enunciato.

5. Su questo tema e sulle questioni connesse con l'assistenza e i servizi sociali continueremo ad esercitare la massima attenzione ed a svolgere un'opera puntuale di informazione presso i cittadini. Infine, se entro breve tempo l'Amministrazione comunale e la Sds non avranno proceduto ad una ragionevole revisione dei provvedimenti a favore delle persone indigenti, valuteremo se portare la questione delle legittimità del vigente regolamento per l'assistenza della Sds Firenze Sud Est all'attenzione della giustizia amministrativa.

Alberto Briccolani - Capogruppo  
Andrea Poli – Consigliere  
Gruppo PDL